



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
VENETO

COMUNICATO STAMPA

Nuovo Dpcm, il presidente Bertin: “Scontiamo ritardi nella programmazione della gestione dell'emergenza. Pare che limitare e chiudere le attività sia sempre la panacea di tutti i mali”

In merito al nuovo decreto del presidente del Consiglio dei ministri Conte, il presidente di Confcommercio Veneto Patrizio Bertin rilascia la seguente dichiarazione:

“Ne prendiamo atto – dichiara – con responsabilità ma anche con una considerazione: quando quest'estate, mentre la curva dei contagi e dei malati migliorava, si diceva “attenzione che in autunno l'emergenza tornerà”, cosa si è fatto a livello di programmazione per scongiurare le misure più drastiche? Scontiamo ritardi e pare che limitare e chiudere le attività sia sempre la panacea di tutti i mali. Molte sono da tempo in sofferenza, altre con poche possibilità di sopravvivenza. Il perdurare dello stato di crisi dell'economia non giova al Paese”.

"Ha ragione il premier Conte - prosegue Bertin - quando dice che bisogna evitare un altro lockdown: se avvenisse in occasione del Natale, sarebbe il colpo di grazia finale. Come abbiamo già sottolineato, adesso ci aspettiamo che ci siano più controlli sulle situazioni fuori regola e in questo senso il potere dato ai sindaci di assumere determinati provvedimenti è positivo. Ma ci aspettiamo anche incentivi e contributi a fondo perduto per le aziende: Conte ne ha fatto cenno, dalle parole si passi ai fatti”.